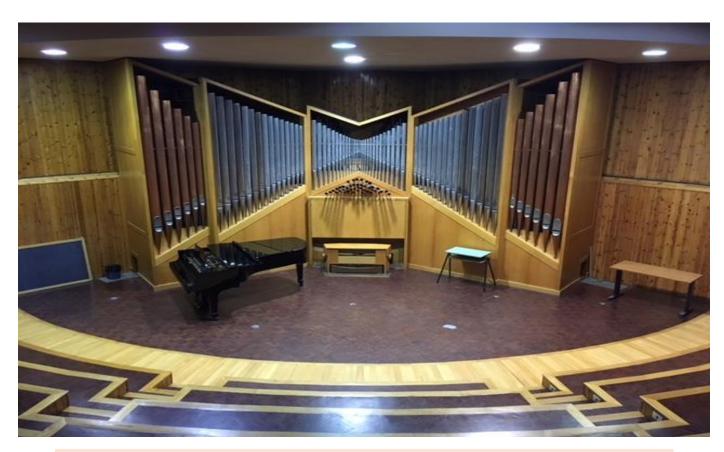
Ministero dell'Università e della Ricerca





Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Triennio 2022-2024

Delibera del Consiglio di amministrazione n.14 del 09/08/2022

Ministero dell'Università e della Ricerca

CONSERVATORIO DI MUSICA

"TITO SCHIPA" LECCE



SEZIONE 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

	CONSERVATORIO DI MUS	Amministrazione con più di 50 dipendenti	
SEZIONE 1)		SEDI	
_ ш	Amministrazione pubblica	Conservatorio Tito Schipa di Lecce	
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	Indirizzo	Via Ciardo, 2 73100 Lecce	1. Centrale, Via Ciardo, 2 Lecce
JAGR. ISTRA	PEC	cmlecce@conservatoriolecce.it	2. Succursale, Viale Calasso, 19
DA AN	P.IVA	80010030759	Lecce
SCHEI L'AN	C.F.	80010030759	3. Sez. Staccata, Viale Guanella, 2
1 DEL	Sito web	http://www.conservatoriolecce.it/	Ceglie M. (Br)

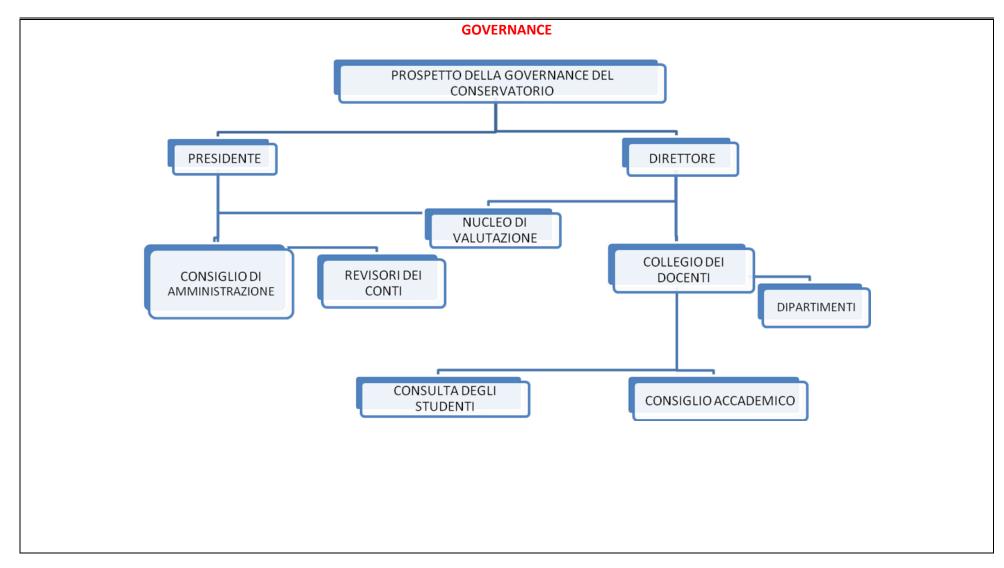


SEZIONE 2 - Valore pubblico, performance e anticorruzione

CON	ISERVATORIO DI MUSICA "TITO SCHIPA" di Lecce	Amministrazione con più di 50 dipendenti
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE: OBIETTIVI	STRATEGIE
SEZIONE 2) VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	PARTE GENERALE - Ampliare l'accesso all'alta formazione artistico musicale; - Migliorare l'accessibilità in digitale alle informazioni del Conservatorio nonché la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure amministrative e didattiche; - Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze; - Integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee per essere protagonisti di una dimensione internazionale; - Incrementare le misure per la prevenzione del rischio di corruzione; - Promuovere la cultura della legalità e la partecipazione alla prevenzione dei fenomeni corruttivi.	Per le strategie si rinvia alle sotto sezioni
	SOTTO SEZIONI	
SOTTO SEZIONE 2.1) Valore pubblico	PARTE FUNZIONALE	

		OBIETTIVO	STAKEHOLDERS	STRATEGIE
1.		Ampliare l'accesso all'alta formazione artistico musicale:	- Docenti; - Student; - Cittadini; - Enti pubblici e privati.	Potenziamento della docenza strutturata nei Corsi accademici e preaccademici anche alla luce dello snellimento delle procedure di arruolamento e stabilizzazione del personale docente e dell'ampliamento delle piante organiche; Sguardo verso modelli formativi di alta qualità attraverso un rapporto studenti-docenti sempre più performante e allineato agli standard nazionali ed europei grazie all'incremento della dimensione del corpo docente; Attrattività dei corsi di studio coniugando formazione e innovazione, dedicando maggiore attenzione all'orientamento e all'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro nel rispetto delle proprie ambizioni personali e dei propri talenti; Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche; Tutela, incremento e divulgazione del proprio patrimonio bibliografico, museale, audiovisivo e multimediale, attraverso molteplici iniziative; Produzione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze anche in collaborazione con altri Enti pubblici, Associazioni e Fondazioni, eventualmente accompagnati a registrazioni e alla creazione di collane editoriali ove sia raccolta e divulgata la stessa attività di ricerca e produzione.
2.	termini di qualità dei servizi e di	Migliorare l'accessibilità in digitale alle informazioni del Conservatorio nonché la semplificazione e la reingegnerizzazione delle procedure amministrative e didattiche:	- Docenti; - Studenti; - Cittadini; - Enti pubblici e privati; - Fornitori.	Potenziamento sistemi informatici in uso per erogare servizi e fornire informazioni fruibili dall'esterno: 1.rendendo il sito del Conservatorio più intuitivo; 2.adeguandosi all'art 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.L.vo 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. che ha introdotto il Sistema Pubblico di Identificazione Digitale – SPID - e conseguentemente all'obbligo imposto dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito nella L. 11 settembre 2020 n. 120 (Decreto semplificazioni) in base al quale a decorrere dal 1 ottobre 2021 è possibile accedere ai servizi in rete della Pubblica amministrazione esclusivamente

e politica e fiducia nelle istituzioni			attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID); 3. garantendo i principi di trasparenza e pubblicità attraverso la dematerializzazione dei flussi documentali e il potenziamento del collegamento diretto tra piattaforme dedicate al protocollo, all'amministrazione trasparente e all'albo pretorio. Tutto ciò per favorire la diffusione dei servizi in rete e per agevolare l'accesso degli stessi da parte di studenti, cittadini, altre Pubbliche Amministrazioni e fornitori.
3. Benessere in termini di qualità dei servizi e di innovazione	Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze:	- Docenti; - Student; - Cittadini; - Enti pubblici e privati; - Dipendenti.	-Miglioramento delle condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro con particolare riguardo agli spazi dedicati allo studio; - Perfezionamento dei software per la didattica a distanza e delle infrastrutture digitali; - Qualificazione dell'Offerta Formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca con contestuale adeguamento e aggiornamento del regolamento didattico e l'introduzione di nuovi corsi di studio; - Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità.
4. Benessere culturale e crescita professionale	Integrazione della didattica nelle reti internazionali ed europee per essere protagonisti di una dimensione internazionale:	 Docenti; Student; Cittadini; Enti pubblici e privati; Dipendenti; Organismi internazionali 	- Esperienze di studio e di Ricerca all'estero attraverso la realizzazione di nuove iniziative di mobilità studentesca e di permanenza all'estero degli studenti per ragioni di studio e/o per tirocinio; - Incentivazione della mobilità del personale docente e personale amministrativo mediante nuove iniziative di mobilità; - Ampliamento delle conoscenze linguistiche del personale docente e non docente Collaborazione con organismi nazionali e internazionali alla definizione ed alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.
SOTTOSEZIONE 2.2) Performance	PER	FORMANCE ISTITUZIONALE,	ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE



SOTTOSEZIONE 2.2) Performance	PARTE FUNZIONALE: <u>Istituzionale</u>	Obiettivi operativi specifici e obiettivi operativi trasversali
	 DIDATTICA: Il Conservatorio è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolge correlata attività di produzione. È dotata di personalità giuridica e gode di autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile. Il Conservatorio ha definito le sue finalità istituzionali nello Statuto di autonomia: esso è dotato di personalità giuridica, in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione Italiana, e gode di autonomia statutaria, scientifica, didattica, amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile ai sensi della legge 508/1999. Il Conservatorio, nel perseguire i propri fini istituzionali, assicura libertà di ricerca e produzione artistica, di insegnamento e di studio, in conformità alle norme legislative vigenti. 	 Per la realizzazione della formazione e della produzione artistica, dell'attività di ricerca scientifica e musicologica il Conservatorio si organizza in strutture artistiche, didattiche, di ricerca e di servizio; Per realizzare i propri obiettivi, il Conservatorio può stabilire rapporti con enti pubblici e privati, con soggetti fisici e giuridici che esercitino attività di impresa o professionali, nazionali e internazionali, attraverso contratti e convenzioni; può istituire o partecipare a consorzi con altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale e con le Università. Tali relazioni si possono estrinsecare anche nella costituzione dei Politecnici delle Arti, così come previsto dal Regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, della Legge 508/1999.
	2. RICERCA e PRODUZIONE: Il Conservatorio, tra le sue finalità, sostiene ed incoraggia la ricerca nei suoi aspetti interpretativi, storico filologici e bibliografici, con particolare attenzione alle realtà del territorio. Il "T.Schipa" sviluppa l'attività di ricerca e produzione artistica su tutto il territorio nazionale ed internazionale con le esibizioni delle sue diverse formazioni: Orchestra di fiati, Jazz band, Orchestra d'archi, Orchestra giovanile, Coro di musica gregoriana. I suoi studenti fanno parte stabilmente dell'Orchestra Nazionale dei Conservatori.	 Mira alla produzione di eventi concertistici, in tutte le loro possibili valenze, eventualmente accompagnati a registrazioni e

SOTTOSEZIONE 2.2) Performance	PARTE FUNZIONALE: organizzativa	AZIONI DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO per rispondere con efficacia ed efficienza alle aspettative degli stakeholders
	3. RAPPORTI INTERNAZIONALI: Il Conservatorio collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione ed alla realizzazione di programmi di cooperazione didattica, di ricerca e di produzione artistica.	 Il Conservatorio, in conformità e nel rispetto dei Regolamenti governativi di cui all'articolo 2, comma 7, della legge 21/12/1999 n. 508: a. stipula accordi e convenzioni con istituzioni culturali e scientifiche di altri Paesi; b) promuove e incoraggia gli scambi internazionali di docenti e studenti anche con interventi di natura economica; c) Come membro dell'AEC (Associazione Europea dei Conservatori), ha tra le finalità statutarie lo sviluppo della cooperazione nazionale ed internazionale per le attività didattiche, artistiche, e di ricerca che realizza attraverso la collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri,
	L'attività di produzione artistica e di ricerca scientifica si svolge anche attraverso la partecipazione a bandi regionali e nazionali. Nel triennio di competenza del presente Piano della performance sono attivi: - INTERREG V-A Greece Italy 2014-2020, progetto "Apollo Lands – Network for traditions and heritage in music" - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, - progetto "A cor non si comanda" – - INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro "EarPieCe" - Partenariato strategico Erasmus+ KA203 "Digital Orchestra - Stagione concertistica Regione Puglia ex art.43 legge regionale n.67/2017	



Dipartimenti	Scuole afferenti	Docenti e Responsabili dei Dipartimenti
	Canto	
CANTO E TEATRO MUSICALE	Canto Rinascimentale e	Svolgere attività di preparazione culturale e professionale degli
	Barocco	studenti attraverso l'ottimizzazione dei seguenti corsi:
	Canto Jazz	Corsi accademici triennali al termine dei quali si consegue il diploma
	Canto Pop-Rock	accademico di I livello (art. 3, comma 1, D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212);
	Batteria Jazz	Corsi accademici biennali al termine dei quali si consegue il diploma
	Batteria Pop-Rock	accademico di II livello (art. 3, comma 2, D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212):
NULOVE TECNOLOGIE E LINGUACCI	Chitarra Jazz	Corsi di formazione preaccademica di base al termine dei quali si
NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI	Pianoforte Jazz	conseguono le competenze per accedere ai corsi propedeutici, previo
IVIOSICALI	Contrabbasso Jazz	esame di ammissione (art. 12, comma 4, D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212);
	Sassofono Jazz	• Corsi propedeutici attivati ai sensi del D.M. n. 382 del 11/05/2018;
	Musica Elettronica	Sono attivi in esaurimento i corsi dell'ordinamento previgente
	Composizione Pop-Rock	─all'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici; —• Dall'anno accademico 2017/2018 sono stati attivati i corsi di
	Musiche Tradizionali	formazione per il conseguimento dei 24 CFA ai sensi del D.M. 10/8/2017
STRUMENTI A FIATO	Clarinetto	_n. 616.
	Corno	
	Fagotto	
	Flauto	
	Oboe	
	Tromba	
	Trombone	
	Saxofono	
	Bassotuba	
	Diameterta	4
	Pianoforte	_
STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSION	Strumenti a percussione Fisarmonica	_
CTDUMENTUAD ADCO E A CORDA	Organo	-
STRUMENTI AD ARCO E A CORDA	Arpa	·

	I				
				Chitarra	
				Contrabbasso	
				Viola	
				Violino	
				Violoncello	
				Composizione	
	TEORIA E ANALISI, COMI	POSIZIONE E	Strum	entazione per orchestra	
	DIREZIONE			di fiati	
				Direzione di coro	
SOTTOSEZIONE 2.2) Performance	PAR	TE FUNZIONALE: <u>individuale</u>		<u>luale</u>	Obiettivi operativi per la valutazione della performance individuale
	PERSON	ALE DOCENTI co	E DOCENTI con ampliamento		Per le finalità relative alla valutazione delle performance dei docenti degli Enti del
	numero cattedre/posti autorizzatl	AMPLIAMENTO Totale Organico ORGANICO		Totale Organico	Comparto AFAM, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e delle Ricerca (ANVUR), d'intesa con la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, individua specifici obiettivi, indicatori e standard nonché le modalità per assicurare il ciclo di gestione della performance dei
SEDE DI LECCE	77	+ 7		84	docenti delle istituzioni AFAM. Ad oggi tale individuazione non è stata effettuata. Nella
SEDE DI CEGLIE M.	5	+ 6		11	stessa relazione dell'ANVUR sul piano delle performance 2012/2014, si chiarisce che, stante le particolari caratteristiche del settore AFAM, l'Agenzia ha avviato una fase
тот.				95	istruttoria, intendendone sviluppare una riflessione sul sistema di valutazione delle Istituzioni, analogo a quello che è in corso di definizione per le Università.

SOTTOSEZIONE 2.2) Performance	PARTE FUNZIONALE: <u>individuale</u>				lutazione della performance iduale
	PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO con ampliamento Incluse Elevate professionalità EP1 e EP2		Personale amministrativo	Personale tecnico (coadiutori)	
	numero posti autorizzatl	AMPLIAMENTO ORGANICO	Totale Organico	Efficacia, trasparenza e snellimento della gestione didattica, amministrativa, contabile e finanziaria dell'Istituto	Gli obiettivi operativi per il personale coadiutore sono finalizzati a: - assicurare adeguato supporto alle
SEDE DI LECCE	24	4	28	incrementando l'utilizzo di specifici	iniziative inerenti la programmazione
SEDE DI CEGLIE M.	5	1	6	software gestionali in grado di agevolare l'espletamento delle	annuale delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica svolte
тот.			34	procedure. Ciò comporta l'impegno	anche al di fuori dell'Istituto; -
SEDE DI CEGLIE IVI.			aggiuntivo nell'acquisire le nuove modalità procedurali, nella trasposizione dei dati sulle nuove piattaforme e nella conoscenza delle funzionalità dei nuovi software, conoscenze da acquisire anche mediante specifici corsi di formazione.	assicurare adeguato supporto all'attività di segreteria curando anche l'accoglienza e la comunicazione con il personale interno del Conservatorio e tra l'Istituzione e l'utenza esterna, nonché con l'espletamento dei servizi esterni; - migliorare l'efficienza dei servizi resi mediate l'adeguata turnazione e disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti; - collaborare al mantenimento del decoro e dell'efficienza delle sedi mediante la cura degli spazi verdi, gli interventi manutentivi di modesta entità e la pulizia anche straordinaria degli ambienti.	

SOTTOSEZIONE 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza	PARTE GENERALE	ANALISI DEL CONTESTO INTERNO
	Nell'ottica della prevenzione e del contrasto della corruzione, la legge n. 190/2012 ha sancito, tra l'altro, l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni a) di adottare un proprio Piano triennale della prevenzione (PTCP) al cui interno, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), siano analizzati e valutati i rischi specifici di corruzione con definizione delle misure volti a prevenirli b) di nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, considerato il garante dell'adozione e del rispetto di un sistema di misure di prevenzione finalizzate ad evitare comportamenti "corruttivi" nell'agire pubblico. Il Conservatorio di musica di Lecce, in attuazione delle predette disposizioni: con decreto presidenziale prot.n.386 del 28/01/2020 ha nominato il Direttore prof. Giuseppe Spedicati, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza conformemente alla designazione effettuata dall'ANAC (Determinazione n. 831 del 3/8/2016); con delibera del Consiglio di amministrazione n. 2 del 24/02/2020 ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, contenente la sezione "Trasparenza" che con il presente atto viene aggiornato secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione definite dall'ANAC per il triennio 2021-2023 nella seduta del 16 marzo 2021.	Conformemente al D.P.R. 28/02/2003 n. 132, lo Statuto del Conservatorio prevede i seguenti organi: - Il Presidente è il rappresentante legale del Conservatorio ad eccezione di ciò che attiene l'andamento didattico, disciplinare e artistico. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione. - Il Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico, artistico e disciplinare nonché dei progetti di produzione artistico – musicale ed ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione artistica. - Il Consiglio accademico esercita le competenze relative alla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica; collabora con il Consiglio di Amministrazione nelle funzioni di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria. - Il Consiglio di amministrazione stabilisce gli obiettivi ed i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione. Attua le linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio accademico; vigila, inoltre, sulla sostenibilità finanziaria delle attività delConservatorio. - I Revisori dei conti sono preposti alla verifica della regolare tenuta delle scritture contabili e del corretto andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Conservatorio. - Il Nucleo di valutazione è l'organo preposto alla valutazione delle attività didattiche, di ricerca e amministrative. - La Consulta degli studenti è l'organo preposto ad indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio accademico ed al Consiglio di amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per glistudenti.

	 Il Collegio dei professori svolge funzioni di supporto alle attività del Consiglio accademico secondo le modalità definite dallo Statuto di autonomia. La pianta organica, anche a seguito di ampliamento organico comprensiva delle due sedi di Lecce e Ceglie Messapica, è composta da n. 129 posti così distinti: n. 95 unità di personale docente n. 34 unità di personale amministrativo e tecnico che comprende: Nr. 2 Direttori amministrativi, responsabile della gestione amministrativa organizzativa, finanziaria,
	composta da n. 129 posti così distinti: 1. n. 95 unità di personale docente 2. n. 34 unità di personale amministrativo e tecnico che comprende: Nr. 2 Direttori amministrativi, responsabile della

SOTTOSEZIONE 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza	PARTE GENERALE	ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO
S 2 dd m (i N codd m dd a 2 L L - ir dd 1 i si s	con decorrenza dal 1 ottobre 1970. In applicazione dell'art. 1 quinquies del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito con modificazioni, nella legge 31 marzo 2005 n. 43, l'Istituto Musicale Pareggiato di Ceglie Messapica (BR), gestito dal Comune di Ceglie Messapica, viene accorpato, in qualità di Sezione staccata, il Conservatorio di musica "T.Schipa" di Lecce con decorrenza dall'a.a. 2005/2006. l'attività istituzionale si svolge a Lecce: In via Ciardo, 2 (sede centrale) in edificio di proprietà della Provincia di Lecce, dato in comodato d'uso al Conservatorio per la durata di anni 99 (art. 2, comma della convenzione annessa alla citata legge 8 agosto 1977 n. 663) in viale F. Calasso, 19 (succursale) in edificio di proprietà della Società COGEIM rI di Lecce, i cui oneri di locazione, a decorrere dal 1 gennaio 2016, sono ostenuti direttamente dal Conservatorio di musica di Lecce sezione staccata di Ceglie Messapica (BR): In viale Beato Luigi Guanella snc in edificio di proprietà del Conservatorio di musica di Lecce.	interlocutori dell'ente e come queste caratteristiche ambientali possano incidere sul verificarsi di fenomeni corruttivi in senso ampio. Il Conservatorio di musica di Lecce opera in una regione, la Puglia, nella quale sono attivi altri tre Conservatori (Monopoli, Bari e Foggia) e un Istituto musicale Pareggiato (Taranto). La collocazione geografica della città di Lecce e la sezione staccata sita nel Comune di Ceglie Messapica offrono all'Istituto un bacino d'utenza

			Salento), enti locali, imprese, altri attori del tessuto economico e sociale che a vario titolo supportano e/o collaborano alle iniziative del Conservatorio.					
SOTTOSEZIONE 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza	PARTE FUNZIONAL	E	Processo di gestione del rischio	Identificazione aree potenzialmente esposte a rischio corruzione				
	TABELLA A): <u>basso rischio di corruzione</u> , trattandosi di aree rigorosamente disciplinate da norme di legge o di regolamento che limitano fortemente la discrezionalità degli operatori							
SETTORI	ATTIVITA'	GRADO DIRISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE					
Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA'- FINANZA	Liquidazione compensi, indennità e rimborsi a favore dei dipendenti o di soggetti esterni con ilFondo d'Istituto o il Bilancio del Conservatorio	Basso	Applicazione del CCNL e del Contratto Integrativo d'Istituto. Verifiche sulla documentazion sulla presenza, sulla effettiva e completa realizzazione dei progetti. Applicazione dei DD.II. materia di indennità agli Organi.					
Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA'- PATRIMONIO -FINANZA	Gestione patrimonio mobiliare	Basso	Nomina di commissioni preposte alle operazioni didiscarico inventariale. Controlli periodici sul patrimonio					
Uffici amministrativi SETTORE CONTABILITA'- FINANZA	Gestione attività contabili e cassa economale	Basso	Forme di controllo e monitoraggio sulla corre Amministrazione, Finanza e Contabilità delCo Verifiche periodiche e controlli su atti e procedi dell'anno.					

Uffici amministrativi SETTORI AMM.NE - PERSONALE STUDENTI - DIDATTICA Uffici Amministrativi SETTORE AMM.NE —	Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari prividi effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari coneffetto economico	Basso	Forme di controllo e monitoraggio sul rispettodella normativa di riferimento (L. 12/11/2011n. 183 e Direttiva n. 14/2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione). Controlli sulle presenze e verifiche delle assenze. Controlli sulla rigorosa applicazione della normativa vigente dettata dal CCNL di comparto					
PERSONALE	diretto ed immediato per il destinatario	Basso						
	TABELLA B): medio rischio di corruzione, derivanti da maggiori ambiti di discrezionalità da parte degli operatori							
SETTORI COINVOLTI	ATTIVITA'	GRADO DIRISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE					

Direzione Consiglio accademico Consiglio di amministrazione	Procedure di reclutamento del personale docente enon docente	Medio	Applicazione delle disposizioni ministeriali vigenti per l'indizione dei bandi; pubblicazione degli atti delle procedure concorsuali sui siti web dell'Istituto e del Ministero e su "Amministrazione trasparente".
Direzione Consiglio Accademico Consiglio di Amministrazione	Conferimento incarichi aggiuntivi personaledocente e non docente	Medio	Applicazione del C.C.N.L.16/02/2005 e del Contratto Integrativo d'Istituto. Applicazione del Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi al personale docente (prot.n. 1372 del 15/03/2022) Controlli sull'effettività dellaprestazione.
Consiglio Accademico Direzione Consiglio di Amministrazione	Affidamento incarichi esterni	Medio	Applicazione art. 53 D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dalla legge 6/11/2012 n. 190. Applicazione del Regolamento disciplinante la procedura per il conferimento degli incarichi esterni (prot.n. 627 del 10/02/2009). Controlli sull'effettività della prestazione.

SOTTOSEZIONE 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza	PARTE FUNZIONALE	Misure di gestione dei rischi corruttivi - obiettivi	Misure funzionali agli obiettivi e alle strategie di protezione del Valore Pubblico
	Le attività indicate nelle tabelle a) e b) afferiscono	➢ Incrementare le misure per la	- Prosecuzione del piano formativo
	ai procedimenti amministrativi attuati per il	prevenzione del rischio di corruzione:	in tema di anticorruzione: in
	raggiungimento dei fini istituzionali. Il	L'attuazione della normativa anticorruzione incide	adempimento alle prescrizioni
	Conservatorio cura e controlla l'iter delle diverse	profondamente sulla struttura organizzativa	della Legge 190/2012, il
	fasi procedimentali assicurando la massima	dell'Amministrazione.	Conservatorio ha già predisposto
	trasparenza.	La prevenzione della corruzione, infatti, deve	negli anni scorsi un percorso
		diventare un modus operandi che coinvolge tutti i	formativo generale di base sulla
	controllo dei Revisori dei conti e sottoposta alle	processi decisionali e tutti i procedimenti del	normativa dell'anticorruzione
	verifiche del Nucleo di valutazione.	Conservatorio e deve essere percepito come valore	rivolto a tutto il personale docente
	A seguito dell'individuazione dei fattori di rischio si	1	e tecnico-amministrativo. Il
	ritiene indispensabile avviare le strategie richieste	un processo formalistico o mero adempimento	Conservatorio intende perseguire
		burocratico.	l'azione formativa con
	nel rispetto delle misure generali previste dalla	Una delle misure per la prevenzione del rischio	l'implementazione di ulteriori
	legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione.	corruzione risiede nei controlli ad ampio raggio	percorsi di approfondimento di
	Nello specifico, le strategie si concentreranno sul	sulle attività del Conservatorio che l'Istituzione	carattere generale e su tematiche
		deve continuare a perseguire e, possibilmente,	di specifico interesse. L'intervento
	rispetto del Codice di comportamento in vigore e	rendere ancora più efficaci (es. verifica	dell'emergenza sanitaria, dovuta
	, ,	sull'effettività della prestazione lavorativa dei	alla pandemia da Coronavirus, ha
		dipendenti e delle professionalità esterne a	stravolto la programmazione delle
	dei principi ex artt. 35 e 35 bis del D.lgs 165/2001 e	I	attività previste per l'anno 2020 e
	artt. 51 e 52 del c.p.c nella composizione delle	esterni, sulle incompatibilità, sui conflitti di	2021, pertanto, l'intervento
	Commissioni per l'accesso o selezione del	interesse, ecc.).	formativo non è stato realizzato. Si
	personale o per la scelta del contraente per	➢ Promuovere la cultura della legalità e la	cercherà di programmarlo nel corso del 2022.
	l'affidamento di lavori, forniture e servizi,	1	
	monitoraggio situazioni di pantouflage e	partecipazione alla prevenzione dei fenomeni	 Limitazione degli ambiti di

attuazione del Patto di integrità nella documentazione relativa a tutte le procedure di affidamento sopra e sotto soglia comunitaria per essere poi obbligatoriamente prodotto da ogni partecipante debitamente sottoscritto per accettazione.

corruttivi:

L'impatto della normativa anticorruzione è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'attività amministrativa.

In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità non può prescindere da una adeguata formazione in materia di tutto il personale dipendente e dall'implementazione di ulteriori azioni formative di approfondimento di tematiche di specifico interesse per il personale AFAM;

L'introduzione della figura dell'Assistente del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (Assistente-RPCT), ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 consente di realizzare una struttura di supporto e stretta collaborazione con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nelle varie fasi di gestione, elaborazione e monitoraggio del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

L'Assistente, inoltre, è delegato per il sistema informatico introdotto quale recente innovazione dell'ANAC.

discrezionalità: la standardizzazione delle procedure, perseguita anche attraverso la predisposizione di modulistica appropriata, agevola la filiera degli adempimenti richiesti, anche dalla normativa in tema di prevenzione della corruzione, da parte dei soggetti che a vario titolo si rapportano al Conservatorio ad esempio: a. commissioni che operano nei diversi settori (esami, reclutamento del personale, acquisizione di servizi e forniture, ecc.); b. studenti per la documentazione

- inerente la carriera scolastica e la fruizione di benefici economici (borse di studio, riduzioni di tasse e contributi, ecc.); c. dipendenti e collaboratori esterni con particolare riguardo alle norme inerenti le autorizzazioni agli incarichi (art.53 D.L.gs 165/2001) e l'assenza di conflitti di interessi.
- Attuazione e integrazione degli specifici obblighi di trasparenza previsti dalla legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013 come modificati e

<u>r</u>	
	integrati dal D.Lgs 97/2016: gli
	specifici obblighi, che impongono
	all'amministrazione di assicurare i
	livelli essenziali di trasparenza,
	sono assolti mediante la
	pubblicazione sul sito web
	istituzionale di tutte le
	informazioni rilevanti secondo
	prescrizioni di legge. Il
	Conservatorio intende elevare nel
	corso del prossimo triennio
	l'attuale livello della trasparenza,
	tramite l'individuazione di "dati
	ulteriori" da pubblicare rispetto a
	quelli obbligatori previsti dalla
	normativa. Particolare attenzione,
	poi, deve essere data all'istituto
	dell'accesso civico così come
	novellato dal D.Lgs. n. 97/2016.
	- Osservanza del Codice di
	Comportamento dei dipendenti: il
	Conservatorio persegue l'intento
	di assicurare la qualità dei servizi,
	la prevenzione dei fenomeni
	corruttivi, nonché il rispetto dei
	doveri costituzionali di diligenza,
	lealtà, imparzialità e servizio
	esclusivo alla cura dell'interesse
	pubblico ai sensi dell'art. 1,
	comma 44, Legge 190/2012, del
	DPR n. 62 del 2013 e del Codice di

			Comportamento interno approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 32 del 30/11/2015. - Obblighi di informativa: tutto il personale che opera nel Conservatorio è tenuto a riferire al Responsabile della prevenzione della corruzione notizie rilevanti che attengono a comportamenti atti a generare rischi di corruzione. A tal fine il Codice di Comportamento dei dipendenti del Conservatorio (art.8) prevede le modalità di segnalazione degli illeciti, adempimento facilitato dalla predisposizione di specifica modulistica.
SOTTOSEZIONE 2.3) Rischi corruttivi e trasparenza	PARTE FUNZIONALE	Misure di gestione della Trasparenza	Misure funzionali agli obiettivi e alle strategie di protezione del Valore Pubblico
	Le amministrazioni sono tenute ad adottare un unico Piano triennale di prevenzione della Corruzione in cui sia identificata la sezione "Trasparenza". La sezione è l'atto organizzativo fondamentale che disciplina i flussi informativi necessari per garantire l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati. A tal fine il	La sezione "Amministrazione trasparente", all'interno del sito del Conservatorio, è organizzata in sottosezioni all'interno delle quali sono inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal decreto legislativo n.33/2013. Le sotto-sezioni di primo e secondo livello seguono la denominazione e l'ordine previsto dal citato decreto suddivisa in	1. Il Conservatorio si impegna a pubblicare i dati, rispettando le disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali. Il Conservatorio si impegna altresì



Piano della Performance tiene in particolare considerazione il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte del personale amministrativo.

La trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione della corruzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa.

Intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività del Conservatorio, costituisce un fondamentale mezzo In generale i contenuti riportano la data di di prevenzione della corruzione. Il suo perseguimento impone infatti forme diffuse di controllo sul raggiungimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, sistematico.

Il ruolo crescente della trasparenza intesa come vera e propria misura di contrasto alla corruzione richiede la rivisitazione del carico di lavoro in funzione degli obblighi di pubblicazione degli atti. A tal fine l'introduzione della figura dell'Assistente costante aggiornamento della piattaforma. Dalla del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (Assistente-RPCT), ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 ha consentito di realizzare una struttura di supporto e stretta collaborazione con il maggiore speditezza e facilità di pubblicazione Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e degli atti più volte auspicato da ANAC. Trasparenza per il costante monitoraggio degli obblighi di pubblicazione.

macroaree denominate ed elencate sulla base dell'allegato alle ultime linee guida nazionali sulla trasparenza.

Ci sono casi in cui le informazioni, i dati o i documenti previsti dalla legislazione sono già pubblicati in altre parti del sito istituzionale; per questo motivo all'interno delle sotto-sezioni della sezione "amministrazione trasparente" sono inseriti dei collegamenti ipertestuali ai contenuti stessi.

pubblicazione e delle revisioni. Per ogni contenuto è individuato l'anno e il periodo di riferimento. La sezione è aggiornata costantemente e i dati sono pubblicati in formato aperto, fruibili a tutti. Dalla limitando quindi il rischio di una corruzione di tipo sezione è possibile accedere ai dati relativi agli anni precedenti. La sezione "Amministrazione trasparente", è stata attivata aderendo ai servizi on line forniti gratuitamente da "Gazzetta amministrativa". fondazione d'ausilio alle Pubbliche Amministrazioni, che garantisce il metà dell'A.A. 2021/2022 la sezione "Amministrazione Trasparente" è integrata nel programma di gestione del protocollo informatico, della software house Isidata s.r.l., per realizzare

- a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o sensibili o giudiziari, non indispensabili alle finalità di trasparenza. Restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso alle informazioni previste dalla normativa vigente nonché quelli relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.
- 2. Il processo legislativo in materia di accessibilità continua ad evolversi rispondendo alle esigenze, sempre più estese, di trasparenza dell'azione pubblica, configurando diverse forme di accesso. I differenti sistemi di accesso dipendono da diversi ordini di legittimazione e grado di trasparenza. Attualmente sono operanti nel nostro ordinamento tre diversi strumenti di accesso alle informazioni detenute dalle amministrazioni: documentale (art. 22 della legge n. 241/1990), civico semplice e civico generalizzato (art.5, commi 1 e 2 D.Lvo 33/2013). L'ANAC, nella richiamata delibera, considerata la notevole innovatività della disciplina

la ripartizione su tutti gli uffici degli obblighi di pubblicità e trasparenza inerenti le competenze specifiche svolte, si configura fino ad ora come il modello organizzativo che più soddisfa le esigenze di speditezza ed efficacia nell'attuazione degli adempimenti in tema di trasparenza. Infine nel Conservatorio il Responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della Stazione Appaltante è il Direttore amministrativo, dott.ssa Roberta Pistilli.

dell'accesso generalizzato, ha suggerito l'opportunità che gli Enti adottino un regolamento interno sugli accessi, al fine di disporre di un quadro organico e coordinato dei profili applicativi delle tre tipologie di accesso attualmente previste dall'ordinamento giuridico: accesso semplice connesso agli obblighi di pubblicazione, accesso generalizzato (FOIA) e accesso documentale ai sensi della legge 241/1990. Nelle more dell'adozione del regolamento interno sugli accessi,

regolamento interno sugli accessi è stata pubblicato, nella sezione Amministrazione trasparente "Altri contenuti – accesso civico" del sito web istituzionale, un promemoria riassuntivo delle diverse tipologie di accesso, completo di modulistica e di informazioni inerenti l'iter procedurale.

Come raccomandato dall'ANAC, è stato, inoltre, istituito il registro degli accessi aggiornato semestralmente, vale a dire una raccolta organizzata di tutte le richieste pervenute al

									re	onservatorio. Nel dettaglio, il egistro deve contenere l'elenco
										elle richieste con l'oggetto e la ata, il relativo esito con la data
										ella decisione. Il registro è
										ubblicato nella sezione
										mministrazione trasparente
										Altri contenuti – accesso civico
										el sito web istituzionale.
SEZIONE 3.ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	PAR	TE GENERA	LE		Presidente	ento Istituzio al Bilancio d 5511 del 17/	i previsione			isione studenti per strumento Sedi di Lecce e Ceglie M.
strumento			Lecce				Ceglie Mo	essapica		totali per strum.to
strumento	v.o	preac	pro	tr	bi	preac	pro	tr	bi	
Arpa	-	2		-	1	-	-	-	-	3
Basso tuba	-	- 1 3 3		3	2	-	2	-	-	11
Batt. e percussioni jazz	-	4		4	3	-	-	-	-	7
Batt.perc. pop rock	-	-	-	9	-	-	-	-	-	9
Canto	-	5	1	25	9	1	-	3	1	45

3

4

15

4

12

15

1

8

Canto pop rock

Canto barocco

Canto jazz



Chitarra	-	8	5	15	1	9	2	3	-	43
Chitarra jazz	-	-		4	3	-	-	-	-	7
Clarinetto	-	1	7	12	10	2	2	3	-	37
Composizione	-	2	2	6	2	-	-	-	-	12
Composizione pop rock	-	-		12	6	-	-	-	-	18
Contrabbasso	-	1	2	2	-	-	-	-	-	5
Contrabbasso jazz	-	-		3	-	-	-	-	-	3
Corno	-	-	3	4	3	-	-	-	-	10
Direzione di coro	-	-		-	1	-	-	-	-	1
Fagotto	-	2	-	1	1	1	-	1	-	6
Fisarmonica	-	1		2	2	-	-	-	-	5
Flauto	-	5	5	9	5	2	-	3	1	30
Musica elettronica	-	-		13	4	-	-	-	-	17
Musiche tradizionali	-	-	-	8	-					8
Oboe	-	2	1	1	1	7	4	1	1	18
Organo	-	3	2	2	-	-	-	-	-	7
Pianoforte	-	33	9	51	27	35	4	8	2	169
Pianoforte jazz	-	-	-	2	1	-	-	-	-	3
Sassofono	-	2	4	2	3	5	2	-	8	26
Sassofono jazz	-	-		1	-	-	-	-	-	1
Strum.ti a perc.ne	-	5	3	4	4	3	3	7	3	32
Strum.ne orch.fiati	-	-	3	2	4	-		-	-	7

Tromba	-	1		5	2	1		1	-	16
			1				5			
Trombone	-	1		1	4	1	1	-	-	8
Viola	-	1		1	-	-		-	-	2
Violino	7	20	13	17	14	10	5	3		89
Violoncello	-	7	-	1	1	-		-	-	9
totali	7	103		246	121	77		33		
totali iscritti per sede	539				156			695		

SOTTOSEZIO	NE		AZIONI DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO	
SEZIONE	PARTE GENERALE	PARTE FUNZIONALE		
3.1	PARTE GENERALE	PARTE FONZIONALE	AZIONI DI SVILOFFO ONGANIZZATIVO	
ORGANIGRAI	IMA			

I limiti numerici degli organici del personale docente e non docente risalenti ai D.M. 21/10/1997 e D.I. 05/11/2001, sono stati ridefiniti e ampliatio ai sensi dell'art.1, commi 888-891, L.178/2020. L'attuale consistenza degli organici è stata riferita nelle sottosezioni 2.2) e 2.3) alle quali si rimanda.

Nell'ambito di tali limiti è possibile che le Istituzioni procedano alla rideterminazione delle piante organiche, purché tale rideterminazione non comporti aggravio di spesa e sia definita nel rispetto della procedura prevista dal DPR 28.02.2003 n.132, art. 7, comma 6 lettera d).

Se il personale rientrante negli organici dell'Istituto (sia a tempo indeterminato sia supplente annuale) non comporta alcuna spesa a carico del bilancio dell'Istituto, essendo retribuito direttamente dalla locale Ragioneria Territoriale dello Stato (il Conservatorio sostiene esclusivamente le eventuali spese per le supplenze brevi), diversamente lo è per l'utilizzazione di professionalità esterne nel campo della didattica.

Il ricorso agli esperti avviene nel rispetto dei requisiti di legittimità per l'affidamento degli incarichi esterni richiesti dall'art. 7, comma 6, D.Lvo n. 165/2001 e s.m.i. Difatti, i contratti di prestazione d'opera hanno per oggetto l'attività di docenza in quelle discipline la cui attivazione è indispensabile per la piena realizzazione degli obiettivi didattici formativi dell'Istituto; si ricorre agli esperti solo dopo aver esperito la procedura di cui all'art. 21 del C.C.N.L. 16/02/2005 ed alla nota del M.I.U.R/AFAM n. 5908 del 04/10/2011, che prevedono l'impiego prioritario dei docenti interni. I contratti hanno durata temporanea con chiara determinazione del luogo e dell'oggetto della prestazione; infine, gli esperti sono individuati sulla base di apposite graduatorie d'idoneità, la cui formazione è pubblicizzata sui siti web del

MUR e dell'Istituto.

Tutte le Scuole afferenti ai Dipartimenti presenti in Conservatorio sono ampiamente rappresentate da un'ottima risposta in termini di iscrizioni, soprattutto nei corsi accademici. Pertanto, si è reso necessario proporre al MUR ampliamento dell'organico docente e non docente nelle sedi di Lecce e Ceglie M., articolato in modo tale da rispondere con puntualità, efficienza e celerità alle necessità didattiche e tecnico amministrative avanzate dagli iscritti, dalle famiglie e dagli stessi docenti. Il personale docente e non docente è proporzionato al dimensionamento degli studenti iscritti, sui quali sono costruite le azioni di sviluppo organizzativo del personale stesso e che, da soggetti coinvolti direttamente e indirettamente nella vita del Conservatorio (stakeholders), condizionano la programmazione, le scelte e gli obiettivi enunciati in questo Piano.

INSEGNAMENTI	ORGA	NICO DOCENTE <u>SE</u>	DE DI LECCE 2021/2022	AMPLIAMENTOORGANICO
FONDAMENTALI	numero cattedre autorizzate	nr.titolari a t. i.	nr.titolari at.d.	AMPLIAMENTOONGANICO
COMPOSIZIONE - CODC/01	1	1	-	
COMPOSIZIONE E ARR. POP ROCK (CODC/07)	1	-	1	
ARPA - (CODI/01)	1	1	-	
BASSO TUBA - (CODI/08)	-	-	-	1
BATTERIA e PERCUSSIONI JAZZ (COMJ/11)	1	1	-	
BATTERIA E PERCUSSIONI POP ROCK - (COMP/04)	-	-	-	1
CANTO - (CODI/23)	3	2	1	
CANTO RINASCIMENTALE E BAROCCO (COMA/16)	1	-	1	
CANTO JAZZ -(COMJI/12)	1	1	-	
CANTO POP ROCK - (COMP/05)	-	-	-	1
CHITARRA - (CODI/02)	3	2	1	
CLARINETTO - (CODI/09)	3	3	-	

			1	
CONTRABASSO - (CODI/04)	1	1	-	
CORNO - (CODI/10)	-	-	-	1
ELETTROACUSTICA - (COME/04)	-	-	-	1
FAGOTTO - (CODI/12)	1	1	-	
FLAUTO - (CODI/13)	3	3	-	
FISARMONICA - (CODI/18)	1	1	-	
COMPOSIZIONE MUS. ELETTRPACUSTICA - (COME/02)	1	-	1	
OBOE - (CODI/14)	1	1	-	
ORGANO - (CODI/19)	1	1	-	
PIANOFORTE - (CODI/21)	15	12	3	
PIANOFORTE JAZZ - (COMJ/09)	1	1	-	
SASSOFONO - (CODI/15)	1	1	-	
STRUMENTAZIONE PER ORC. DI FIATI - (CODC/06)	1	1	-	
STRUMENTI A PERCUSSIONE (CODI/22)	1	1	-	
TROMBA - (CODI/16)	1	1	-	
TROMBONE - (CODI/17)	-	-	-	1
VIOLA (CODI/05)	1	1	-	
VIOLINO (CODI/06)	6	5	1	
VIOLONCELLO (CODI/07)	2	2	-	
TOTALI	53	44	9	6

INSEGNAMENTI		ORGANICO 202	21/2022	
COMPLEMENTARI	numero cattedre autorizzate	nr.titolari at.i.	nr.titolari a t.d.	AMPLIAMENTOORGANICO
ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO - (CODI/25)	2	2	-	
TEORIA DELL'ARMONIA E ANALISI (COTP/01)	3	3	-	
TEORIA e TEC. DELL' INT. SCENICA (CORS/01)	1	1	-	
ESERCITAZIONI ORCHESTRALI - (COMI/02)	1	1	-	
ESECUZIONE e INT. Della MUSICA EL. (COME/01)	1	1	-	
LETTURA DELLA PARTITURA (COTP/02)	1	1	-	
MUSICA D'INSIEME STRUMENTI A FIATO (COMI/04)	1	1	-	
MUSICA D'INSIEME STRUMENTI AD ARCO - (COMI/05)	1	1	-	
MUSICA D'INSIEME JAZZ (COMI/O6)*	1	-	1	
MUSICA DA CAMERA - (COMI/03)**	-	-	-	
PRATICA ORGANISTICA E CANTO GREG (CODI/20)	1	1	-	
PRATICA E LETTURA PIANISTICA (COTP/03)**	4	3	1	1
STORIA DELLA MUSICA - (CODM/04)	3	2	1	
TEORIA, RIT e PERC. MUSICALE (COTP/06)	4	4	-	
·				
TOTALI	24	22	2	1

^{*}titolare in utilizzazione temporanea presso altro Conservatorio

^{**}cattedra convertita temporaneamente per l'a.a.2021/2022 in Pratica e lettura pianistica (COPT/03)

TOTALI GENERALI CONSERVATORIO sede di Lecce	A. A. 2021/2022		
	numero cattedre eposti autorizzate	AMPLIAMENTO ORGANICO	Totale Organico
	77	+ 7	84

DOTAZIONE ORGANICA		ORGANICO TECNICO AMMINISTRATIVO SEDE DI LECCE 2021/2022		AMPLIAMENTO ORGANICO
	NUMERO POSTI AUTORIZZATI	TITOLARIA T.	TITOLARIA T. D.	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – EP 2 -	1	1	0	-
DIRETTORE UFFICIO RAGIONERIA – EP 1 -	1	0	1	-
COLLABORATORE DI BIBLIOTECA –AREA III -	1	1	0	-
COLLABORATOREAMMINISTRATIVO-AREA III*	-	-	1	-
COLLABORATORE INFORMATICO –AREA III -	-	-	-	1
ASSISTENTE – AREA II -	6	4	2	3
COADIUTORE – AREA I -	14	12	2	-
TOTALE UNITA' PROGRAMMATE	23	18	6	4

^{*} posto in corso di autorizzazione a seguito di variazione della pianta organica (delibera n. 13 del 25/5/2019)

TOTALI GENERALI CONSERVATORIO sede di Lecce	A. A. 2021/2022		
	numero posti autorizzati	AMPLIAMENTO ORGANICO	Totale Organico
	24**	+ 4	28

^{**} compreso il posto di collaboratore amministrativo in corso di autorizzazione

INSEGNAMENTI	ORGANICO DOCENTE <u>SEDE DI CEGLIE M.</u> 2021/2022			AMPLIAMENTOORGANICO
	numero cattedre autorizzate	nr.titolari at.i.	nr.titolari a t.d.	
CHITARRA (COTP/01)	-	-	-	1
MUSICA DA CAMERA - (COMI/03)	-	-	-	1
OBOE - (CODI/14)	1	1	-	-
PIANOFORTE - (CODI/21)	2	-	2	1
PRATICA E LETTURA PIANISTICA (COTP/03)	-	-	-	1
SASSOFONO - (CODI/15)*	1	-	1	
STRUMENTI A PERCUSSIONE (CODI/22)	-	-	-	1
TEORIA, RIT e PERC. MUSICALE (COTP/06)	1	-	1	
VIOLINO (CODI/06)	-	-	-	1
TOTALI	5	1	4	6

^{*}in utilizzazione temporanea per l'a.a. 2021/2022

TOTALI GENERALI CONSERVATORIO sede di Ceglie M.	A. A. 2021/2022		
	numero cattedre eposti autorizzate	AMPLIAMENTO ORGANICO	Totale Organico
	5	+ 6	11

DOTAZIONE ORGANICA	ORGANICO TEC 2021/2022	CNICO AMMINISTRATIV	/O <u>sede di Ceglie M.</u>	AMPLIAMENTO ORGANICO
	NUMERO POSTI AUTORIZ ZATI	TITOLARI A T. I.	TITOLARI A T. D.	
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – EP 2 – Unità ad esaurimento	1	1	0	-
ASSISTENTE – AREA II -	1	-	1	1
COADIUTORE – AREA I -	3	-	3	-
TOTALE UNITA' PROGRAMMATE	5	1	4	1

TOTALI GENERALI CONSERVATORIO SEDE DI Ceglie M.	A. A. 2021/2022		
	numero posti autorizzati	AMPLIAMENTO ORGANICO	Totale Organico
	5	+ 1	6

SOTTOSEZIONE SEZIONE 3.1 ORGANIGRAMMA		PARTE FUNZIONALE Attività e aree di sviluppo organizzativo					
	Personale docente	Personale amministrativo	Personale coadiutore				
	Attività di supporto alla didattica in presenza e adistanza sino al termine dell'emergenza epidemiologica	Attività derivante da innovazione e ottimizzazione delle procedure interne e da innovazione normativa	Attività relative al miglioramento dei servizi offerti dal Conservatorio				
	Attività di produzione artistica, ricerca, divulgazione e promozione	Attività di supporto al funzionamento d'Istituto	Attività di supporto al funzionamento d'Istituto				
	Progetti previsti dalla programmazione d'Istituto	Attività connesse all'attuazione dispecifici progetti inseriti nella programmazione d'Istituto	Attività connesse all'attuazione dispecifici progetti inseriti nella programmazione d'Istituto				
	Attività relative al funzionamento del Conservatorio	Attività di indirizzo all' impostazione e consolidamento di una cultura organizzativa comune e alla valorizzazione dei momenti di condivisione e di trasparenza dei processi nei confronti di tutti i portatori di interesse	Attività di supporto front office e smistamento delle telefonate in entrata agli uffici amministrativi e didattici di competenza, accoglienza dell'utenza esterna				
	Deleghe e collaborazioni Direzione						

SOTTOSEZIONE	
SEZIONE	Ripartizione "Fondo per il miglioramento dell'offerta formative" per la didattica e le attività aggiuntive del personale docente e non
3.1	docente
ORGANIGRAMMA	



TABELLA A

RISORSE MINISTERIALI PER IL FONDO D'ISTITUTO A.A. 2021/2022*

Previsione di assegnazione 2022 pari a quella disposta nell'anno 2021: € 120.300,00		
Riaccreditamento dell'assegnazione ministeriale residua anno 2021: € 73.487,00		€ 193.787,00
Utilizzazione ex art. 5 del CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO DEFINITIVO A.A. 2021/2022 per l'importo di € 193.787,00	Quota del 68% assegnata al personale docente	€ 131.775,16
	Quota del 32% assegnata al personale non docente	€ 62.011,84

^{*} Somme disponibili sul Service Personale Tesoro (c.d. "cedolino unico")



TABELLA B FONDO ISTITUTO RISERVATO AL PERSONALE DOCENTE

RISORSE DISPONIBILI A.A. 2021/2022		
fonte di finanziamento	Importo	
art. 5 del contratto integrativo d'Istituto	€ 131.775,16	
TOTALE	€ 131.775,16	

UTILIZZAZIONE

TIPOLOGIA: Attività di ricerca e produzione artistica aggiuntiva all'orario d'obbligo Importo orario: € 50,00

ATTIVITA'	MONTE ORE PREVISTO	IMPORTO PREVISTO
Progetti di ricerca e produzione artistica approvati dal Consiglio accademico nelle sedute del 30/11/2021, e del 31/01/2022 e finanziati dal Consiglio di amministrazione (delibera n. 2 del 22/02/2022)	h. 2.160	€ 108.000,00
TOTALE	h. 2.160	€ 108.000,00



TIPOLOGIA: Incarichi conferiti ai docenti sedi di Lecce e Ceglie M.

ATTIVITA'	IMPORTO
Vicedirezione	€ 4.300,00
Fiduciario Sezione staccata di Ceglie Messapica	€ 1.950,00
Coordinatore attività didattica succursale di v.le Calasso n. 19, Lecce	€ 1.000,00
Coordinatore dell'attività didattica accademica	€ 2.700,00
Coordinatore Erasmus	€ 3.000,00
Coordinatore formazione preaccademica	€ 1.950,00
Responsabile Ufficio relazioni	€ 3.000,00
Responsabile gestione sistema informatico presenze docenti	€ 1.000,00
Coordinatore delle attività didattiche e di produzione Ceglie Messapica	€ 1.950,00
nr. 6 Coordinatori di Dipartimento (€ 480,00 cadauno)	€ 2.880,00
TOTALE	€ 23.730,00
IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE UTILIZZATE	€ 131.730,00
RISORSE RESIDUE	€ 45,16



TABELLA C FONDO ISTITUTO PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO

RISORSE DISPONIBILI A.A. 2021/2022		
fonte di finanziamento importo		
art. 5 del contratto integrativo d'Istituto	€ 62.011,84	
TOTALE	€ 62.011,84	

UTILIZZAZIONE

TIPOLOGIA: ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI PARTICOLARE IMPEGNO RESE DURANTE L'ORARIO D'OBBLIGO

Importo massimo pro-capite: €. 4.000,00 (art. 7, comma 1, del C.C.N.I. 21/12/2021)

AREA TERZA (COLLABORATORE DI BIBLIOTECA)

ATTIVITA'	UNITA'	IMPORTO PREVISTO
Miglioramento dei servizi bibliografici presso la sezione staccata di Ceglie Messapica, mediante riordino e censimento del materiale a stampa presente presso quella sede e organizzazione delle modalità gestionali del patrimonio librario	1	€ 0,00*

^{*}Collaboratrice di biblioteca posta in aspettativa senza assegni dal 27/01/2022 fino al 31/10/2022. Nel periodo dal 01/11/2021 al 27/01/2022 l'attività non è stata espletata in quanto la dipendente non ha mai prestato servizio presso la sezione staccata.

AREA TERZA (COLLABORATORE AMMINISTRATIVO)

ATTIVITA'	UNITA'	IMPORTO PREVISTO
Assistente del Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza	1	€ 3.700,00

AREA SECONDA (ASSISTENTI)

ATTIVITA'	UNITA'	IMPORTO PREVISTO
- Coordinamento delle attività di protocollazione degli atti da parte degli uffici della sede di Lecce finalizzati alle procedure di conservazione digitale dei documenti - Procedure di discarico documentale e sistemazione degli atti d'archivio	1	€ 3.700,00
 Coordinamento dei servizi ordinari, delle attività aggiuntive e dello straordinario dei coadiutori sedi di Lecce Assistenza al docente incaricato del controllo delle presenze in servizio del personale docente per la sede di Lecce 	1	€ 3.700,00
- Delegato del Direttore dell'ufficio di ragioneria per le incombenze di cui agli art. 69 e 70 del Regolamento generale inerenti l'uso degli strumenti e delle attrezzature didattiche da parte dei docenti e degli studenti sedi di Lecce Procedure di discarico documentale e sistemazione degli atti d'archivio	1	€ 3.700,00
 Responsabilità e coordinamento delle rilevazioni statistiche e del conto annuale sede di Lecce. Interlocuzione con gli uffici ministeriali di riferimento. Coordinamento degli uffici di Lecce e della sezione staccata di Ceglie Messapica per la elaborazione dei relativi dati. Aggiornamento sito web 	1	€ 3.700,00
- Responsabile della gestione degli incarichi al personale sulla piattaforma PerlaPA - Procedure di discarico documentale e sistemazione degli atti d'archivio	1	€ 3.700,00
TOTALE	•	€ 18.500,00

AREA PRIMA (COADIUTORI)

ATTIVITA'	IMPORTO	PREVISTO
Espletamento dei servizi esterni		€ 1.000,00
Cura degli spazi verdi dell'Istituto		€ 1.000,00
Pulizie straordinarie		€ 4.000,00
Interventi di piccola manutenzione		€ 1.000,00
Sostituzione colleghi assenti nei servizi di pulizia		€ 3.000,00
Supporto logistico e tecnico alla produzione artistica e		€ 1.000,00
tournées		
Supporto ai servizi amministrativi		€ 6.000,00
Supporto attuazione normativa sicurezza luoghi di lavoro		€ 500,00
sede di via Ciardo - Lecce		€ 300,00
Supporto attuazione normativa sicurezza luoghi di lavoro		€ 500,00
sede di v.le Calasso - Lecce		500,00
TOTALE		€ 18.000,00

TIPOLOGIA: PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE (STRAORDINARIO)

(art. 7, comma 2 e 3, del C.C.N.I. 21/12/2021)

ATTIVITA'	IMPORTO PREVISTO
Risorse disponibili per assistenti e collaboratore	€ 3.000,00
Risorse disponibili per coadiutori	€ 18.811,84

IMPORTO COMPLESSIVO RISORSE UTILIZZATE	€ 62.011,84
RISORSE RESIDUE	€ 0,00



TABELLA D

COMPENSO ORARIO PER PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO DEL PERSONALE AREE 1 e 2

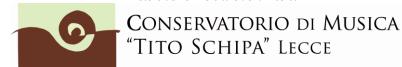
(Art. 7, commi 2 e 3, C.C.N.I 21/12/2021)

AREA	PROFILO	DIURNE	NOTTU	RNE O FESTIVE	NOTTU	RNE E FESTIVE
terza	Collaboratore	€ 19,00	€	21,00	€	23,00
seconda	Assistente	€ 18,00	€	20,00	€	22,00
prima	Coadiutore	€ 16,00	€	18,00	€	20,00

Tutti Gli importi indicati nelle tabelle a, b, c e d sono al lordo delle ritenute a carico del dipendente (INPDAP, F.C. e IRPEF) ed al netto degli oneri a carico dello Stato.



SOTTOSEZIONE SEZIONE 3.2 LAVORO AGILE	PARTE GENERALE Pola	PARTE FUNZIONALE Condizioni abilitanti del lavoro agile
	almeno il 60% dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità' e della progressione di carriera, e definisce, altresì', le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché' della qualità' dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30% dei dipendenti, ove lo richiedano". Il 9 Dicembre 2020 il Dipartimento della Funzione Pubblica in ossequio all'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha dettato le linee guida, gli indicatori e gli approcci metodologici funzionali a un'adeguata attuazione e a un progressivo sviluppo del lavoro agile con l'obiettivo di supportare le amministrazioni nel passaggio	Presupposto imprescindibile per l'implementazione del lavoro agile è la valutazione dei fattori: - Salute organizzativa: attività smartabili; - Salute professionale: competenze organizzative e digitali del lavoratore; - Salute digitale: compatibilità di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione in uso con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale; - Salute economico-finanziaria: valutazione dei costi e degli investimenti, oltre che delle relative fonti di copertura economica e finanziaria, derivanti dai primi tre punti e delle relative risorse iscritte in bilancio. Il Conservatorio Tito Schipa di Lecce nel periodo della pandemia Covid 19 ed, in particolare, nei mesi di lockdown ha adottato un Piano di sicurezza anticontagio, aggiornato periodicamente sulla base delle disposizioni normative nazionali e regionali e dei dati sull'andamento del contagio, redatto e condiviso dal Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, dal Medico competente, dal Datore di Lavoro e dal Rappresentante dei Lavoratori della sicurezza. Tale piano, oltre a fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro del Conservatorio, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, prevedeva e imponeva, per scongiurare assembramenti in sede, l'utilizzazione di strumenti lavorativi alternativi al servizio e alla lezione in presenza e cioè il ricorso alla didattica a distanza e allo smart working anche per il personale amministrativo. In particolare per il personale amministrativo, su indicazione dell Direttore Amministrativo, è stato previsto un piano mensile di rotazione delle presenze in sede e la predisposizione di una scheda per il monitoraggio del lavoro prestato in modalità agile ai fini della valutazione della performance individuale. La facoltà di prestare il proprio lavoro in modalità agile è tutt'oggi concessa, nel rispetto della normativa e delle percentuali vigenti, ricorrendo i fattori su citati (sal



- Responsabilizzazione sui risultati;
- Benessere dei lavoratori;
- Utilità per l'Amministrazione;
- Organizzazione in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio, adozione di azioni correttive;
- Equilibrio in una logica di riconversione organizzativa che favorisca il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'amministrazione, il miglioramento della qualità del lavoro e l'appagamento del lavoratore e la fruizione costante da parte degli stakeholders.

La percentuale prevista in caso di mancata adozione del Pola è stata ridotta, in luogo all'originario 30%, al 15% dei dipendenti, ove lo richiedano (art. 11-bis del D.L. 52/2021).

Un ruolo fondamentale nella definizione dei contenuti del POLA e in particolare nella programmazione e monitoraggio degli obiettivi in esso individuati, è svolto dai dirigenti quali promotori dell'innovazione dei sistemi organizzativi.

Le amministrazioni si possono avvalere anche della collaborazione dei Comitati unici di garanzia (CUG), degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) e dei Responsabili della Transizione al Digitale (RTD). Come previsto dal DPCM del 23 settembre 2021, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche è quella svolta in presenza, fatta la percentuale di concessione del lavoro agile al 15 per cento per i dipendenti che lo richiedano.

disposizioni interne sul lavoro agile a seguito della revisione generale della normativa in sede di rinnovo del CCNL di comparto.

Esempi di INDICATORI di Performance individuale in smartworking e didattica a distanza

RISULTATI

Efficacia quantitativa: n.ore di lezione, n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine (sia con riferimento ad attività ordinaria che a progetti specifici che possono o meno essere collegati a obiettivi di performance organizzativa riportati nel Piano della Performance); n. di pratiche in lavoro agile/n. pratiche totali, n. utenti serviti in lavoro agile/n. utenti serviti, n. task portati a termine in lavoro agile/n. task totali

Efficacia qualitativa: qualità del lavoro svolto (valutazione da parte del superiore o rilevazioni di customer satisfaction sia esterne che interne) nel complesso e con riferimento agli output del lavoro agile, se possibile

Efficienza produttiva: n. di pratiche, n. utenti serviti, n. di task portati a termine in rapporto alle risorse oppure al tempo dedicato

Efficienza temporale: tempi di completamento pratiche/servizi/task, rispetto scadenze; tempi di completamento pratiche/servizi in lavoro agile SOTTOSEZIONE

SEZIONE

3.3 Piano Triennale dei fabbisogni di personale

PARTE GENERALE

Contenuti generali del Piano Triennale di fabbisogno del Personale

PARTE FUNZIONALE

Azioni professionali per soddisfare il fabbisogno di personale

Sebbene l'efficacia della fase di adeguamento dell'organico iniziata con il D.P.R. 7 agosto 2019, n. 143 concernente il "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM" sia sospesa fino al 31 dicembre 2022 in attesa di una sua profonda rivisitazione e che questa sezione del PIAO sia continuata con l'adozione di una parte della programmazione redatta a fine 2020 la cui attuazione è in fase di conclusione, il Conservatorio, ai sensi la legge 30/12/2020 n. 178 e in particolare l'art.1, commi da 888 a 891, inerenti l'ampliamento delle dotazioni organiche delle Istituzioni AFAM, considerato il decreto prot.n.1226 del 02/11/2021 con il quale il MUR di concerto con il MEF ha ripartito le risorse disponibili tra le Istituzioni Afam, assegnando in particolare al Conservatorio di musica "Tito Schipa" di Lecce, compreso la sezione staccata di Ceglie Messapica, la somma di € 849.976,80, vista la nota prot.n.16686 del 07/12/2021 con la quale il MUR ha diramato istruzioni operative per l'adozione delle delibere di ampliamento degli organici, visti i fondi complessivamente disponibili per l'ampliamento delle dotazioni organiche del Conservatorio di musica di Lecce pari a € 857.903,77 di cui € 849.976,80, fondi assegnati con decreto prot.n.1226 del 02/11/2021 innanzi citato e € 7.926,97 quali economie derivanti da precedenti conversioni organiche, ha già provveduto ad avanzare ai Ministeri competenti le proprie proposte di ampliamento dell'organico docente e non docente così giustificate e ripartite per le sedi di Lecce e Ceglie M:

SEDE DI LECCE PERSONALE DOCENTE

PERSONALE DOCENTE

- 1. Personale in pianta organica: 77 docenti di cui n.66 a tempo indeterminato e n.11 a tempo determinato.
- 2. Criticità e proposta di ampliamento: tutte le Scuole afferenti ai Dipartimenti presenti in Conservatorio sono ampiamente rappresentate da un'ottima risposta in termini di iscrizioni, soprattutto nei corsi accademici. L'impossibilità di ampliare gli organici ha comportato finora un notevole aggravio economico per l'Istituzione che, per soddisfare tutti gli insegnamenti previsti dai corsi attivati nell'ambito dell'offerta formativa autorizzata, ha dovuto far ricorso:
- A) all'assegnazione ai docenti in organico di ore di didattica aggiuntiva al monte ore annuo (€ 50,00 orarie lordo dipendente);
- B) al reclutamento di docenti esterni fuori organico con contratto di prestazione d'opera (€ 25,00 orarie lordo dipendente).

Per la sede di Lecce si propone l'ampliamento di n.7 cattedre così distinte:

BASSO TUBA - (CODI/08): disciplina affidata a docente esterno con contratto di prestazione d'opera. Il monte orario assegnato per l'a.a. 2021/2022 ammonta a n. 333 ore per una spesa al lordo degli oneri a carico dello Stato di € 11.046,00. Si tratta di insegnamento fondamentale per la formazione degli organici orchestrali.

TROMBONE - (CODI/17): disciplina affidata a docente esterno con contratto di prestazione d'opera. Il monte orario assegnato per l'a.a. 2021/2022 ammonta a n. 271



ore per una spesa al lordo degli oneri a carico dello Stato di € 8.989,00. Si tratta di insegnamento fondamentale per la formazione degli organici orchestrali. CORNO - (CODI/10): disciplina affidata a docente esterno con contratto di prestazione d'opera. Il monte orario assegnato per l'a.a. 2021/2022 ammonta a n. 307 ore per una spesa al lordo degli oneri a carico dello Stato di € 10.183,00. Si tratta di insegnamento fondamentale per la formazione degli organici orchestrali.

BATTERIA E PERCUSSIONI POP ROCK - (COMP/04): disciplina affidata a docente esterno con contratto di prestazione d'opera. Il monte orario assegnato per l'a.a. 2021/2022 ammonta a n. 359 ore per una spesa al lordo degli oneri a carico dello Stato di € 11.908,00. Si tratta di insegnamento dell'area pop rock di recente attivazione ma con ottimo riscontro in termini di iscrizioni.

CANTO POP ROCK - (COMP/05): disciplina affidata a docente esterno con contratto di prestazione d'opera. Il monte orario assegnato per l'a.a. 2021/2022 ammonta a n. 485 ore per una spesa al lordo degli oneri a carico dello Stato di € 16.087,00. Si tratta di insegnamento dell'area pop rock di recente attivazione ma con ottimo riscontro in termini di iscrizioni.

PRATICA E LETTURA PIANISTICA (COTP/03): le tre cattedre già presenti in organico risultano insufficienti a coprire l'intero fabbisogno, costringendo i docenti titolari ad espletamento di ore di didattica aggiuntiva che per il decorso anno accademico 2020/2021 sono risultate pari a n. 288 con esborso economico per il Conservatorio al lordo degli oneri a carico dello Stato pari a € 18.244,00.

ELETTROACUSTICA - **(COME/04)**: la cattedra consente di alleviare il carico didattico delle altre cattedre afferenti l'area (COMI/01 e COMI/02) presenti in organico i cui docenti hanno espletato nel decorso anno accademico attività didattica aggiuntiva per un totale di n.227 ore con esborso economico a carico del Conservatorio al lordo degli oneri a carico dello Stato pari a € 15.061,00.

SEDE DI LECCE PERSONALE tecnico amministrativo

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

- 1. Personale in pianta organica: 24 posti, di cui nr.1 presente nell'organico di fatto dell'Istituto.
- 2. Attuale copertura del fabbisogno: i posti in organico si compongono dei seguenti profili: n. 1 Direttore Amministrativo EP2; n. 1 Direttore di Ragioneria EP1; n.1 collaboratore amministrativo Area III; n.1 collaboratore di biblioteca Area III; n. 6 assistenti amministrativi Area II; 14 Coadiutori Area I.
- 3. Criticità e proposta di ampliamento: L'attuale configurazione della struttura amministrativa è stata rideterminata a decorrere dall'anno accademico 2013/14 con Decreto Interministeriale del 28 giugno 2017. Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 13 del 25/5/2019 è stata proposta l'ulteriore variazione con l'introduzione di nr.1 posto di collaboratore amministrativo Area III per il quale è in corso l'iter di approvazione interministeriale. L'attuale configurazione dei profili professionali previsti dal C.C.N.L. del settore AFAM non appare più adeguata alle sfide poste dal processo di rinnovamento in atto che coinvolge non solo e in particolare i Conservatori e le Accademie ma in generale tutta la Pubblica amministrazione. Da una attenta analisi organizzativa propedeutica alla programmazione dei fabbisogni è emerso che sebbene le due figure EP costituiscano certamente un punto di forza in virtù dell'alta qualificazione professionale che le connota, la struttura amministrativa del Conservatorio, necessita di figure professionali specialistiche per lo svolgimento di compiti direttamente connessi con le attività istituzionali e con i servizi da rendere all'utenza.

Nello specifico il Conservatorio di musica di Lecce necessita almeno di una unità di collaboratore (Area III) con competenze informatiche per la gestione dei sistemi hardware e software utilizzati, ivi compresa la piattaforma per la didattica a distanza, che si occupi a tempo pieno della gestione del sito internet per la divulgazione



delle molteplici attività dell'Istituzione e che supporti più in generale il Conservatorio nel processo di digitalizzazione e informatizzazione delle procedure amministrative. Non può poi sottacersi l'esigenza di distribuire il carico di lavoro su un maggior numero di assistenti (Area II) in modo da migliorare l'offerta dei servizi e gli adempimenti amministrativi.

SEZ. STACCATA DI CEGLIE M. PERSONALE DOCENTE

PERSONALE DOCENTE

- 1. Personale in pianta organica: 5 docenti di cui 1 a tempo indeterminato, 1 in utilizzazione temporanea per l'a.a. 2021/2022 e 3 a tempo determinato.
- 2. Criticità e proposta di ampliamento: la sezione staccata di Ceglie Messapica registra un buon trend nelle iscrizioni consolidatosi di anno in anno. Tuttavia, l'esiguità dei posti previsti nella pianta organica comporta un notevole aggravio economico per l'Istituzione che, per soddisfare tutti gli insegnamenti previsti dai corsi attivati nell'ambito dell'offerta formativa autorizzata, ha dovuto far ricorso:
- A) all'assegnazione ai docenti in organico di ore di didattica aggiuntiva al monte ore annuo (€ 50,00 orarie lordo dipendente);
- B) al reclutamento di docenti esterni fuori organico con contratto di prestazione d'opera (€ 25,00 orarie lordo dipendente).
- Per la sezione staccata di Ceglie Messapica si propone l'ampliamento di n.6 cattedre così distinte:

CHITARRA - (CODI/02): disciplina affidata a docente esterno con contratto di prestazione d'opera. Il monte orario assegnato per l'a.a. 2021/2022 ammonta a n. 458 ore per una spesa al lordo degli oneri a carico dello Stato di € 15.191,00.

PIANOFORTE - (CODI/21): la cattedra consente di alleviare il carico didattico delle altre cattedre di pianoforte presenti in organico i cui docenti hanno espletato nel decorso anno accademico attività didattica aggiuntiva per un totale di n.484 ore con esborso economico a carico del Conservatorio al lordo degli oneri a carico dello Stato pari a € 32.113,00.

STRUMENTI A PERCUSSIONE - (CODI/22): disciplina affidata a due docenti esterni con contratto di prestazione d'opera. Il monte orario assegnato per l'a.a. 2021/2022 ammonta complessivamente a n. 572 ore per una spesa al lordo degli oneri a carico dello Stato di € 18.973,00.

MUSICA DA CAMERA - (COMI/03): disciplina affidata a docente in organico come attività didattica aggiuntiva per n. 156 ore per una spesa al lordo degli oneri a carico dello Stato di € 10.350,00. L'apertura della cattedra presso la sezione staccata evita agli studenti di dover frequentare le lezioni presso la sede di Lecce dove è disponibile l'insegnamento.

PRATICA E LETTURA PIANISTICA - (COPT/03): disciplina affidata a docente in organico come attività didattica aggiuntiva per n. 238 ore per una spesa al lordo degli oneri a carico dello Stato di € 15.791,00. L'insegnamento raccoglie molti studenti essendo trasversale a vari percorsi.

VIOLINO - (CODI/06): disciplina affidata a tre docenti esterni con contratto di prestazione d'opera. Il monte orario assegnato per l'a.a. 2021/2022 ammonta complessivamente a n. 610 ore per una spesa al lordo degli oneri a carico dello Stato di € 20.233,00.

SEZ. STACCATA DI CEGLIE M. PERSONALE tecnico amministrativo

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

1. Personale in pianta organica: 5 posti, di cui nr.1 ad esaurimento.

- 2. Attuale copertura del fabbisogno: i posti in organico si compongono dei seguenti profili: n. 1 Direttore Amministrativo EP2 (unità mantenuta ad esaurimento); n. 1 assistente amministrativo Area II; n.3 Coadiutori Area I.
- 3. Criticità e proposta di ampliamento: Per rispondere meglio alle esigenze dell'utenza e agli adempimenti amministrativi è necessario incrementare la dotazione organica con una unità di assistente (Area II)

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, investito della proposta di ampliamento dell'organico, valutate le esigenze del Conservatorio Tito Schipa di Lecce, le criticità denunciate nonché le risorse economiche disponibili a fronte degli obiettivi e delle azioni programmate per il prossimo triennio 2022/2024, con Decreto del Direttore Generale delle Istituzioni della Formazione Superiore n.610 del 08/04/2022, ha approvato l'ampliamento dell'organico così come formulato e richiesto per la sede di Lecce e la sezione staccata di Ceglie Messapica.

SOTTOSEZIONE SEZIONE 3.4 Formazione del personale	PARTE GENERALE Contenuti generali del Piano di Formazione	PARTE FUNZIONALE Azioni formative per soddisfare il fabbisogno di competenze
	Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. La formazione, e quindi l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane è, al contempo, un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti, per stimolarne la motivazione ed uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi amministrativi e quindi dei servizi ai cittadini, ai fornitori e allo stesso personale. La formazione ha avuto una forte battuta d'arresto a causa della pandemia da Covid 19. Gli obiettivi del Piano, alla ripresa, tenderanno, quindi, a: superare le criticità rilevate nei precedenti trienni; rafforzare-aggiornare le competenze esistenti, sia per lo sviluppo professionale dei dipendenti nel loro insieme, che per valorizzare le eccellenze; accompagnare i processi di inserimento lavorativo del personale neo assunto, per	Monitoraggi o e valutazione Ciclo della Formazio ne metodologie di supporto

trasferire conoscenze di carattere tecnico, normativo e procedurale strettamente legate all'operatività del ruolo, per favorire la crescita culturale; & ottimizzare la capacità di armonizzare la formazione e l'attività lavorativa; & consolidare il sistema di valutazione degli interventi formativi, non soltanto riguardo alla soddisfazione o all'apprendimento dei partecipanti, ma soprattutto alla verifica dei risultati che si ottengono in merito alle attività svolte nell'ambito di lavoro.

I soggetti destinatari della formazione possono essere identificati, riguardo alla posizione giuridica di inquadramento contrattuale, nelle seguenti categorie:

- personale appartenente all'area dirigenziale;
- personale appartenente alle aree funzionali;
- personale docente.

I referenti per il monitoraggio della formazione sono il Direttore Amministrativo per il personale amministrativo e il Direttore per il personale docente. L'attività di monitoraggio è essenziale per una gestione efficace nel presente e nel futuro, in quanto permette di verificare gli esiti dell'azione condotta, nonché di comprendere le cause di eventuali scostamenti dagli obiettivi previsti e di sviluppare orientamenti efficaci per le future azioni. Nell'ambito della formazione, la valutazione è volta ad osservare, analizzare, interpretare e giudicare aspetti rilevanti degli interventi formativi che riguardano tanto i destinatari, quanto l'Amministrazione.

leadership, il cambiamento nell'organizzazione pubblica, organizzazione e gestione del personale, comunicazione interna ed esterna, processi di valutazione, gestione del patrimonio immobiliare, cultura manageriale, gestione dei conflitti, analisi costi/benefici)

- Area giuridico amministrativa (Codice degli Appalti Pubblici, semplificazione delle certificazioni amministrative, tecniche di redazione degli atti amministrativi, il rapporto di pubblico impiego, la valutazione delle prestazioni, programmazione negoziata e snellimento procedure, corso base di diritto pubblico, l'attività contrattuale della P.A., affidamento di pubbliche forniture e di servizi, programmazione lavori, servizi e forniture, privacy e trattamento dati sensibili, processo di delega, riforma dell'Amministrazione, nuovi sistemi controlli interni P.A., affidamenti sottosoglia, etc)
- Area economico finanziaria (ordinamento finanziario e contabile, diritto tributario, il controllo di gestione, pianificazione finanziaria ecc., diritto previdenziale)
- Area informatica e linguistica (corsi per l'apprendimento o il perfezionamento della lingua inglese).
- CORSI di FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SICUREZZA (D.Lgs 81/2008).

SEZIONE 4. MONITORAGGIO	PARTE GENERALE	PARTE FUNZIONALE
	Il Sistema che monitora la realizzazione delle attività programmate dal Conservatorio e contenute nel piano nonchè la verifica dei risultati raggiunti a fronte delle risorse economiche previste è frutto della	ATTORI MONITORAGGIO
	cooperazione tra I diversi attori della vita dell'Ente ed opera su tutti i suoi aspetti per garantire il miglioramento del livello complessivo di benessere dei cittadini, delle imprese, degli stakeholders nelle varie prospettive economica, culturale, sociale, occupazionale, giovanile, ambientale, sociale e professionale. Le strategie e i risultati contenuti nelle sezioni performance, anticorruzione e trasparenza, organizzazione e capitale umano sono misurabili in termini di impatti anche tramite indicatori di benessere, relazioni dei dirigenti del Conservatorio, test di valutazione sottoposti ai docenti, agli studenti e ai dipendenti (stakeholders) da parte dgli organismi di valutazione (OIV/ Nucleo di valutazione): tutto nell'ottica della costruzione e del miglioramento.	15% 15% Nucleo di valutazione/OIV RPCT STAKEHOLDERS Direttore amministrativo